

Codice A2202A

D.D. 24 novembre 2023, n. 709

D.P.C.M. 26.9.2022. D.G.R. 12-7107 del 26.6.2023. Avviso per l'accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 e 2024: accertamento ed impegni su capitoli vari per la somma complessiva di euro 680.016,00.



ATTO DD 709/A2202A/2023

DEL 24/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: D.P.C.M. 26.9.2022. D.G.R. 12-7107 del 26.6.2023. Avviso per l'accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 e 2024: accertamento ed impegni su capitoli vari per la somma complessiva di euro 680.016,00.

Viste:

la Legge 27 giugno 2013 n.77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonche' in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”.

L’Intesa del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che ha sancito i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza (c.d. C.U.A.V).

Premesso che la Regione Piemonte, con propria Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4”Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”, ha previsto il sostegno alla realizzazione di appositi interventi di recupero e accompagnamento rivolti agli autori di violenza di genere, al fine di limitare la recidiva favorendo l’adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

In specifico, all’art. 20, si fa esplicito riferimento alla necessità di coinvolgere le reti territoriali dei diversi soggetti istituzionali e del privato sociale che operano per il contrasto alla violenza in tutte le sue sfaccettature, nell’intento di promuovere e sostenere in Piemonte non solo una rete efficace di Centri antiviolenza, ma anche di Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, che attuano interventi di natura psicologica, socio educativa, relazionale, culturale, psicoterapeutica e psichiatrica, realizzati a condizione che siano prioritariamente garantiti la sicurezza ed il supporto

alle vittime;

Richiamato il D.P.C.M. 26.9.2022 “ Ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell’art. 1, commi 661-669 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Annualità 2022.)”, con cui viene assegnata alla regione Piemonte la quota complessiva di € 680.016,00, vincolata ai seguenti due macro obiettivi:

- 1) € 632.397,00 da destinarsi all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
- 2) € 47.619,00 da destinarsi alle attività di monitoraggio e raccolta di dati dei Centri.

Dato atto che:

- al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha presentato, in data 15.2.2023, una scheda programmatica recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con i soggetti titolari dei CUAV che si è svolta il 6 febbraio 2023;

- la scheda è stata approvata dal Dipartimento Pari Opportunità che ha disposto, in data 26.5.2023, con quietanza n. 18349, il versamento delle risorse spettanti, di importo complessivo pari a € 680.016,00.

Con la D.G.R. n.12-7107 del 26.6.2023, si stabilisce che:

- alla spesa di € 680.016,00 si faccia fronte attraverso la quota del Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, assegnata alla Regione Piemonte ai sensi della L. 119/2013 ed in base al DPCM del 26.9.2022 ed iscritta in entrata sul capitolo 24105 annualità 2023 e in spesa sul capitolo 186533 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024 con D.G.R. 23-7084 del 20.6.2023;
- i fondi saranno erogati sotto forma di contributi, attraverso un acconto da erogarsi ad approvazione del provvedimento di assegnazione e saldo da erogarsi a seguito di verifica delle rendicontazioni pervenute.

Con la D.G.R. n.12-7107 del 26.6.2023 sono inoltre stati approvati i criteri per l’accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, al fine di assicurare l’espletamento di tutte le procedure necessarie all’assegnazione delle risorse dedicate, come indicato all’Allegato 1 della Deliberazione stessa.

Rilevato che la predetta Deliberazione dà mandato alla Dirigente competente della Direzione Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della deliberazione di cui sopra.

Considerato che, con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 17.7.2023 è stato approvato l’Avviso per l’accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere;

verificato che, al termine del 12.10.2023 alle ore 12 fissato per la presentazione delle istanze di contributo, sono pervenute n. 13 istanze, tutte ammissibili secondo quanto previsto dalla D.G.R. 12-7107 del 26.6.2023 e dalla D.D. n. 79 del 17.7.2023 , relative ai Centri per uomini autori di violenza, presentate dai soggetti giuridici titolari degli stessi.

Effettuato il riparto secondo quanto previsto dalla D.G.R. n.12-7107 del 26.6.2023 e sulla base della scheda programmatica sopra richiamata, come di seguito specificato:

1) una quota pari ad € 632.397,00, da suddividersi in quota uguale per ciascun Centro, finalizzata all'acquisizione e/o consolidamento dei requisiti minimi previsti dall'Intesa CU del 14.9.2022 entro 18 mesi previsti dalla norma transitoria dell'Intesa del 14 settembre 2022;

2) una quota pari ad € 47.619,00, da suddividersi in quota uguale per ciascun Centro finalizzata all'attività di rilevazione e monitoraggio dei dati nonché della scheda di rilevazione regionale.

Verificato pertanto che a ciascun C.U.A.V., saranno assegnati € 52.308,92, determinati in base al riparto delle quote sopra riportate suddivise per il numero di C.U.A.V. che hanno presentato istanza all'Avviso in oggetto e che risultano ammissibili, di cui € 48.645,92 da destinarsi all'acquisizione e/o consolidamento dei requisiti minimi previsti dall'Intesa CU del 14.9.2022 ed € 3.663,00 all'attività di rilevazione e monitoraggio dei dati nonché della scheda di rilevazione regionale.

Visto il provvisorio d'incasso n. 18349 del 26.5.2023 di € 680.016,00 corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base del DPCM 26.9.2022.

Visto che i trasferimenti statali sopraccitati, secondo quanto disposto con 12-7107 del 26.6.2023, sono stati oggetto con DGR n. 33-7702 del 13.11.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quattordicesima variazione)" di puntuale allocazione con variazioni compensative negli esercizi 2023 e 2024 tra i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato in seguito all'espletamento delle attività istruttoria prevista dall'Avviso di cui alla D.D. 79 del 17.7.2023 ed alla verifica della natura giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento.

Verificati, alla data odierna, gli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio finanziario gestionale 2023 -2025, annualità 2023 e 2024, sui capitoli statali 153104 (Amministrazioni locali) – 186553 (Istituzioni sociali private) e 177761 (altre imprese).

Ritenuto, pertanto, necessario procedere a:

- accertare l'importo di € 680.016,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, provvisorio di entrata n. 18349 del 26.5.2023, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), sulla base del D.P.C.M. del 26.9.2022;

- impegnare l'importo di € 680.016,00 su capitoli di spesa statali sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, a favore di Amministrazioni locali, Istituzioni sociali private e altre Imprese, secondo la seguente articolazione:

esercizio 2023 - € 476.010,00:

cap. 153104 € 146.464,65 a favore di Amministrazioni locali

cap. 186533 € 256.313,05 a favore di Istituzioni sociali private

cap. 177761 € 73.232,30 a favore di altre Imprese

esercizio 2024 - € 204.006,00:

cap. 153104 € 62.771,07 a favore di Amministrazioni locali

cap. 186533 € 109.849,39 a favore di Istituzioni sociali private
cap. 177761 € 31.385,54 a favore di altre Imprese

- assegnare contributi complessivi di € 680.016,00, annualità 2023-2024 per finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere a favore dei Soggetti specificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, comprensivo dei dati individuati ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, per gli importi a fianco di ciascuno specificati;

- liquidare gli importi assegnati ai suddetti beneficiari, specificati nell'Allegato 1, quale acconto del contributo complessivo assegnato in favore di Enti pubblici, di Istituzioni sociali private e altre Imprese, ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

- rinviare a successiva determinazione la liquidazione del saldo del contributo concesso, ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento e dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro il 15 novembre 2024 della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati fino al 31.10.2024 e comprendente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento
- relazione descrittiva degli interventi effettuati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Accertata alla data odierna la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024 sui capitoli 153104, 186533, 177761.

Dato atto che il presente accertamento non è già stato richiesto con precedenti provvedimenti.

Verificato che il programma di pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la L.119/2013;
- la L.R. n. 4/2016;
- l'Intesa CU n. 184 del 14 settembre 2022;
- il D.P.C.M. del 26 settembre 2022;

- la D.G.R. n.12-7107 del 26.6.2023;
- la D.D. n. 79 del 17.7.2023;
- la Legge regionale 24 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la DGR n. 1 - 6763 del 27/04/2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la DGR n. 33-7702 del 13.11.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quattordicesima variazione)";

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria delle istanze presentate, per finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere dell'importo complessivo di € 680.016,00, annualità 2023 e 2024, fondi statali, di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, ai sensi della D.G.R. n. 12-7107 del 26.6.2023 e della D.D. n. 79 del 17.7.2023;

- di accertare l'importo di € 680.016,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, provvisorio di entrata n. 18349 del 26.5.2023, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), sulla base del D.P.C.M. del 26.9.2022;

- di impegnare l'importo di € 680.016,00 su capitoli di spesa statali sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, a favore di Amministrazioni locali, Istituzioni sociali private e altre Imprese, secondo la seguente articolazione:

esercizio 2023 - € 476.010,00:

cap. 153104 € 146.464,65 a favore di Amministrazioni locali
 cap. 186533 € 256.313,05 a favore di Istituzioni sociali private
 cap. 177761 € 73.232,30 a favore di altre Imprese

esercizio 2024 - € 204.006,00:

cap. 153104 € 62.771,07 a favore di Amministrazioni locali
 cap. 186533 € 109.849,39 a favore di Istituzioni sociali private
 cap. 177761 € 31.385,54 a favore di altre Imprese

la transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento;

- di assegnare contributi complessivi di € 680.016,00, annualità 2023-2024 per finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere a favore dei Soggetti specificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, comprensivo dei dati individuati ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, per gli importi a fianco di ciascuno specificati;

- di liquidare gli importi assegnati ai suddetti beneficiari, specificati nell'Allegato 1, quale acconto del contributo complessivo assegnato in favore di Enti pubblici, di Istituzioni sociali private e altre Imprese, ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

- di rinviare a successiva determinazione la liquidazione del saldo del contributo concesso, ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento e dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro il 15 novembre 2024 della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati fino al 31.10.2024 e comprendente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento
- relazione descrittiva degli interventi effettuati.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente";

- di dare atto che nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., sono stati acquisiti i Codici Unici di Progetto (CUP) specificati nell'Allegato 1 alla presente determinazione.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato